



EMERGENZA CORONAVIRUS

In questa situazione di carattere eccezionale e di grande preoccupazione per tutti, ci teniamo a sottolineare che siamo in costante contatto con l'Azienda, anche nello scambio di informazioni e suggerimenti, la quale peraltro prosegue nel raccordarsi con ABI circa il modus operandi per affrontare questa emergenza, garantendo i servizi essenziali come da normativa. Sottolineiamo che la stessa delibera in stretta correlazione rispetto alle ordinanze emanate dai singoli comuni.

La nostra banca è intervenuta immediatamente sul problema tenendoci costantemente informati e **sta monitorando la situazione ora per ora fornendoci gli opportuni aggiornamenti.**

Nei comuni dove sono state emanate specifiche ordinanze, i colleghi che vi risiedono e quelli che vi lavorano, hanno avuto comunicazione di restare a casa e che saranno coperti con permesso retribuito.

Vista la particolarità del momento, l'azienda si è dichiarata disponibile a venire incontro ai colleghi che hanno necessità familiari derivanti dalla chiusura delle scuole anche senza gli usuali preavvisi ovviamente saranno valutate anche le esigenze organizzative dell'unità di appartenenza.

È inoltre in fase di valutazione quale tipologia di permessi utilizzare.

Il sindacato presidierà l'argomento.

La banca ha altresì comunicato la sospensione dei corsi di

formazione per tutta la settimana, nonché delle trasferte all'estero con contestuale limitazione della mobilità sul territorio (riunioni in audio o video), valutando ulteriori misure di estensione dello smart working.

L'azienda ha attuato una serie di interventi:

- sanificazione della Direzione a Lodi in via Polenghi Lombardo
- mense di Bezzi e Meda: sono state date istruzioni di accedere ai locali con una turnazione e verranno serviti solo cibi cotti e caldi
- sono stati contattati i fornitori della mensa richiamandoli ad un'attenzione particolare nell'applicazione delle misure d'igiene previste dal Ministero della Salute

Nel contempo i nostri RLS hanno inviato la lettera che vi alleghiamo, dove sono contenute richieste specifiche di interventi a scopo preventivo.

Vi informiamo altresì che le segreterie generali, nell'ottica di prevenzione e tutela della salute e sicurezza delle colleghe e dei colleghi, hanno dichiarato la **sospensione delle assemblee** dei lavoratori per la votazione dell'ipotesi di rinnovo del CCNL ABI **su tutto il territorio nazionale** fino al 6 marzo 2020.

Stante la situazione costantemente in evoluzione, vi terremo aggiornati tempestivamente sugli sviluppi della situazione.

Milano, 24 febbraio 2020

**COORDINAMENTI GRUPPO BANCO BPM
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA – UNISIN**

Allegata lettera RLS all'Azienda.

Milano, 23 febbraio 2020

Spett.le

BANCO BPM
DATORE DI LAVORO D.Lgs 81/08
Dr. Giovanni Sordello
E mail: giovanni.sordello@bancobpm.it

BANCO BPM
8023 Safety
E mail: segnalazionirls@bancobpm.it

BANCO BPM
Relazioni Industriali
E mail: Relazioniindustriali@bancobpm.it

Medici competenti del Gruppo BancoBPM
sorveglianza.sanitaria@bancobpm.it

Oggetto: Segnalazione ai sensi dell'art. 50 D.Lgs 81/08
- emergenza "Polmonite "Beta CoV 2019"

A fronte dell'emergenza sviluppatasi negli ultimi giorni, siamo interessati a supportare le iniziative di prevenzione intraprese e l'azione necessaria in generale a gestire questa crisi sanitaria, per quanto riguarda il nostro Gruppo. Riteniamo doveroso e utile un approccio costruttivo e funzionale, nell'interesse del benessere del personale e delle loro famiglie.

Vi chiediamo, pertanto, un puntuale coinvolgimento nelle scelte del "tavolo di coordinamento" al fine non solo di essere informati tempestivamente, ma di conoscere le linee di programmazione definite per la gestione dell'emergenza. Su questi aspetti sarebbe opportuno programmare una consultazione urgente dei RLS – da tenersi in videoconferenza – utile a rilevare le criticità presenti nei diversi territori e condividere delle modalità/procedure adeguate.

Nel richiamare quanto già espresso nella precedente nota del 21 u.s., prospettiamo da subito alcune proposte, sempre con l'intenzione e la volontà di collaborare a non trascurare alcun aspetto che possa tutelare il personale.

Nello specifico:

- a. prevedere un intervento di pulizia straordinaria di tutte le U.O., con particolare attenzione alla igienizzazione con detergenti adeguati, ai piani di lavoro ed alle superfici di contatto continuo (scrivanie, tastiere, telefoni, schermi, maniglie, pulsanti bussole, comandi usuali, etc.);

- b. integrare il protocollo delle pulizie per una quotidiana, accurata ed efficiente pulizia delle superfici (come da nota del 21.u.s.) e dei servizi igienici, che spesso vengono usati anche dalla clientela;
- c. prevedere un controllo dei sistemi filtraggio dell'aria, della loro funzionalità ed efficacia, con eventuale implementazione del numero dei ricambi. La riduzione dei tempi di pulizia/ricambio dei filtri;
- d. rivedere le idoneità del personale gestante, con soluzioni di lavoro non esposte al contatto del pubblico e/o ambienti affollati;
- e. prevedere su richiesta motivata individuale e documentata ai M.C., analoga previsione per personale con situazioni di maggiore vulnerabilità al virus (Es.: cardiopatici, patologie respiratorie, immunodepressione, etc.);
- f. valutare l'utilizzo volontario del telelavoro o smart working per le casistiche sopra esposte;
- g. approntare presidi igienizzanti a disposizione dei colleghi, per facilitare l'igiene frequente della mani, con detergenti gel adeguati;
- h. approntare degli elementi di protezione individuale dei colleghi esposti al contatto con il pubblico, con particolare priorità agli OdS. Degli schermi mobili in plexiglass trasparente, con effetto barriera per l'apparato respiratorio, potrebbero essere una prima misura urgente che eviterebbe il ricorso immediato a DPI più coprenti (mascherine o altro). Oltre alla fornitura di guanti monouso per limitare il contatto diretto con le banconote e scoraggiare lo sfregamento di faccia, bocca, occhi, etc.;
- i. non inibire l'eventuale determinazione individuale, ad utilizzare presidi di protezione individuale;
- j. limitare al massimo possibile le occasioni di mobilità professionale (corsi, trasferte, riunioni commerciali e simili). Quale elemento di prevenzione primaria alla possibile diffusione del virus;
- k. programmare lo spostamento delle attività sopra citate, con collegamenti a distanza (videoconferenze, call-conference, easy meeting, etc.);
- l. potenziare la quantità di corsi da poter effettuare in smart learning;
- m. analizzare le capacità di un possibile ricorso esteso al telelavoro, in conseguenza di eventuali delibere restrittive
- n. prevedere una comunicazione mirata alla clientela (locandina/avvisi/etc.), che spieghi le ragioni e l'opportunità di talune misure di prevenzione assunte nell'interesse generale. Comunicando anche l'eventualità di possibili disagi o ritardi nei servizi, conseguenti alla gestione della crisi sanitaria. Comunicazione finalizzate ad evitare diffusione di allarme ingiustificato e/o reazioni improprie verso il personale.

Distinti saluti.

Gli R.L.S. Gruppo Banco Bpm